

27 gennaio 2017 13:04

 USA: Embrioni suini con cellule staminali umane

Scienziati sono riusciti per la prima volta a far crescere embrioni che contengono una combinazione di cellule staminali umane e suine, in un passo che punta un giorno a produrre organi trapiantabili. Lo rivela oggi uno studio pubblicato dalla rivista scientifica Cell. "Questo è un importante primo passo", ha detto il ricercatore Juan Carlos Izpisua Belmonte, professore del Salk Institute of Biological Studies' Gene Expression Laboratory. "L'obiettivo finale - ha continuato - è produrre tessuti o organi funzionanti trapiantabili, ma siamo ancora lontani". Gli scienziati hanno impiantato cellule staminali umane, conosciute come cellule staminali pluripotenti intermedie indotte, in embrioni di maiale e hanno permesso loro di crescere per quattro settimane. Hanno comunque soppresso gli embrioni prima che ogni miscuglio umano-animale, conosciuto come "chimera", potesse nascere. La ricerca ha coinvolto 1.500 embrioni di maiale ed durata per quattro anni, molto più a lungo di quanto preventivato, a causa della natura complessa degli esperimenti. Creare ibridi umano-animale è un tema controverso, che pone enormi questioni etiche, in particolare se l'esperimento può teoricamente portare alla nascita di animali con qualità umane e, persino con un'intelligenza. Ma Ju Wu, scienziato del Salk Institute, ha precisato che il livello di contributo umano agli embrioni suini è stato "basso" e non ha incluso precursori delle cellule cerebrali.